

P

PERCORSI

inserto redazionale di illustrato / febbraio 2014



PENSIONATI PER
IL DOPOSCUOLA
DEI BIMBI IMMIGRATI ^{III}

DANCING IN THE NIGHT ^{VI}

RINNOVI CARICHE ^{XI}

GRUPPI ^{XII}

ADOTTARE UN CANE
QUESTIONE DI CUORE ^{XIV}

*1944 Officine
Grandi Motori*
Nasce l'Ugaf



la professionalità
nell'ottica
al tuo servizio

**CONVENZIONE
DIPENDENTI FIAT
E FAMILIARI
SCONTO DEL 20%**

Ottica

Centro specializzato in lenti progressive, con possibilità di prova anticipata gratuita

Lenti a contatto

Specialisti in lenti idrofile e gas-permeabili

Ortocheratologia

Speciali lenti a contatto per la riduzione della miopia e dell'astigmatismo senza chirurgia

Ipovisione

Centro convenzionato ASL ausili meccanici ed informatici

Videoingranditori per gravi deficit visivi

Nel centro Ottico è possibile effettuare i seguenti servizi:

Visite optometriche,
Visite optometriche posturali,
Visite per ipovisione,
Visite mediche oculistiche,
Visite patenti speciali,
Controllo pressione oculare

Novità assoluta

**per leggere o lavorare agevolmente fino a 2 metri:
lenti elastiche a profondità' di campo**



Richiedi la prova gratuita dimostrativa

via Tunisi, 118 Torino



tel. 011 3190228

www.optovisionottica.com - info@opto-vision.it



Il 19 Marzo una grande rappresentanza di soci Ugaf si recherà a Roma per partecipare all'udienza generale di Papa Francesco. I Gruppi Ugaf arriveranno da tutta

Italia, spinti dal desiderio di sperimentare l'emozione dell'incontro con il nuovo Pontefice che sta cambiando la Chiesa, parlando col cuore in mano e abbracciando i bambini.

Ma oltre alla simpatia vi è il desiderio di comprendere bene il suo insegnamento. Il Papa ripete spesso un concetto: il messaggio di Cristo è un messaggio gioioso ed è portatore di gioia. Una gioia che deve essere vissuta quotidianamente dai fedeli e trasmessa a tutti, cristiani e non cristiani.

In un tempo dominato dalle ansie per l'economia, dal dolore per la disoccupazione giovanile, dall'orrore per le guerre e per le violenze che insanguinano il mondo, a noi sembra difficile provare autentica gioia e darne ad altri. Il Papa rovescia la nostra prospettiva e dice: credete veramente al Vangelo e mettetelo in pratica, dando a ciò ogni priorità. Troverete allora, in modo naturale, la gioia e, in quella prospettiva, appariranno soluzioni che oggi non riuscite a concepire.

Questa udienza sarà anche il modo di festeggiare il 70° anno dalla fondazione del primo Gruppo Ugaf, quello della Sezione Grandi Motori di Torino.

Pensate che avvenne nel 1944, in una città distrutta dai bombardamenti e dominata da un esercito invasore. Eppure quegli uomini e quelle donne vollero far nascere un'associazione per vivere nell'amicizia e nella gioia, in azienda o in pensione, quei valori che avevano imparato e sperimentato in tanti anni, lavorando fianco a fianco.

Questo si può fare ancora oggi.

Filippo Beraudo di Pralormo

Pensionati per il doposcuola dei bimbi immigrati

Sul sito www.vivagianziani.it a cura della Comunità di Sant'Egidio leggiamo una notizia che ci pare degna di essere divulgata e che potrebbe essere presa a esempio.

Nella parrocchia di Santa Francesca Romana all'Ardeatino, a Roma, da quattro anni alcuni volontari seguono ragazzi di scuole elementari e medie nelle attività di doposcuola.

Nella maggior parte si tratta di giovani appartenenti a famiglie immigrate. I docenti, una quindicina, sono soprattutto pensionati (e qualche studente universitario) che nella vita professionale hanno insegnato o hanno avuto competenze professionali nelle materie di studio dei giovani.

Così, i ragazzi hanno la possibilità di essere seguiti da una sorta di famiglia allargata e non restare indietro nello studio. Mentre, per i pensionati è un modo per sentirsi utili, attivi e parte integrante di un sistema.



1944: nasce l'Ugaf alla Grandi Motori

Il 26 aprile di settant'anni fa veniva creato il primo gruppo Ugaf. Il ricordo di uno dei protagonisti, Dionigi Mortara, e il commento del Presidente Generale, Filippo Beraudo di Pralormo

DI PAOLA RAVIZZA



«Il 26 aprile 1944 all'Eremo, sulla collina torinese, negli uffici decentrati per effetto dei bombardamenti della Fiat Grandi Motori, venne costituito l'omonimo Gruppo anziani. Lo decise il professor Valletta su proposta del Direttore di Stabilimento, l'ingegner Arnoldo Fogagnolo». Chi racconta è Filippo Beraudo di Pralormo, Presidente Generale dell'Ugaf, cui quest'anno tocca il compito di celebrare i settant'anni dell'Associazione. Con lui, il cavalier Dionigi Mortara, attuale presidente del gruppo Ex TTG, che nel '44 era un operaio, appena ventenne. Oggi, a "-7" (dai cento anni), come lui ironicamente riferisce la propria età, ha ancora una gran voglia di raccontare come andarono le cose. Con una memoria prodigiosa, appena qualche appunto scritto, lettere a lui indirizzate firmate da Giovanni Agnelli e alcune foto, ricostruisce un pezzo di storia industriale italiana. «Fu un'impiegata, la signora Scotti, - puntualizza Mortara - a proporre la costituzione di un gruppo anziani all'interno dello stabilimento. L'iniziativa piacque e raggiunse il ragioniere Emilio Bordiga e che era un po' l'intelligenza della Grandi Motori, il quale ne parlò con Fogagnolo finché approdò a Valletta». Il risultato fu la costituzione del primo nucleo dell'Ugaf, composto da 260 iscritti, tutti appartenenti

al reparto B. La sede era in via Cuneo 20, a Torino, quella della fabbrica.

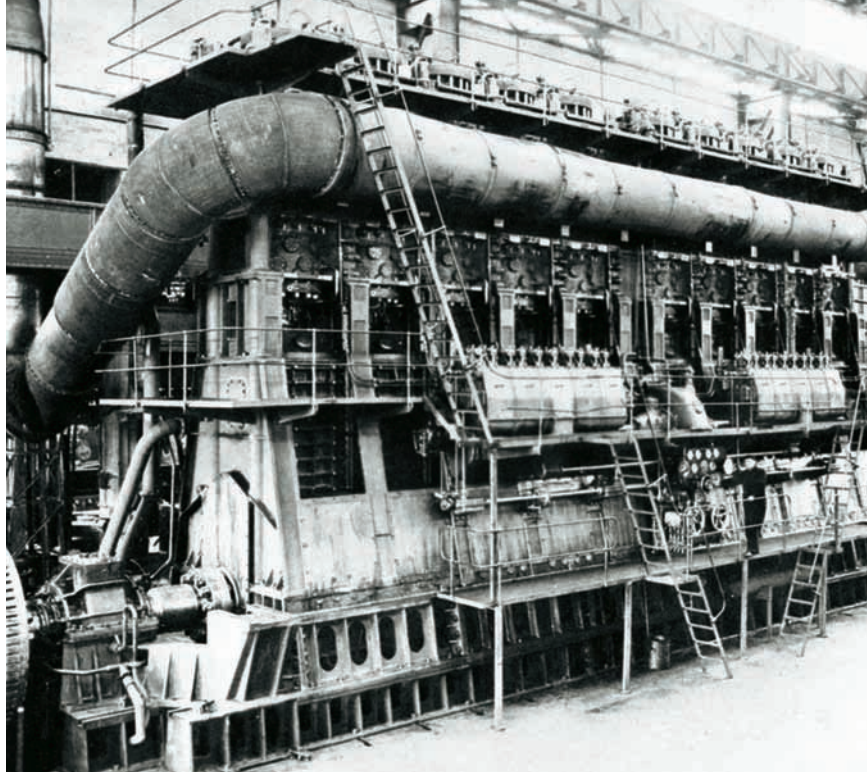
Lo stabilimento della Grandi Motori si trovava nel quartiere Barriera di Milano di Torino: ne faceva parte quasi integralmente, era il cuore pulsante di quella porzione di città, visibile e udibile da chi abitava nelle vicinanze. Aveva dimensioni enormi: 115 mila metri quadrati, cinque mila dipendenti. La sua produzione, principalmente destinata alla fabbricazione di motori per navi e sommergibili, comprendeva anche motori ferroviari, macchine utensili, fusioni di ghisa, gruppi meccanici diversi, fino ad arrivare alle lavorazioni per conto terzi. Durante la guerra fu più volte bombardato così come il quartiere. Nonostante tutto, non fu fermato e, come spiega Pralormo, «operò fino al 1976 per produrre i motori Diesel e sino al 1994 per le turbine a gas».

«Nel 1946 - continua Mortara -, i gruppi di anziani che si erano formati in altri stabilimenti Fiat erano una decina e così si sentì la necessità di raggrupparli in un Consiglio Centrale a capo del quale c'era il ragionier Bordiga. Nel '48 fu poi eletto Presidente onorario il professor Valletta, che aveva a cuore questa iniziativa di solidarietà a favore dei lavoratori più anziani».

Negli anni, l'Ugaf ha continuato a crescere e a moltiplicarsi in tanti gruppi distribuiti lungo lo Stivale, là dove c'era l'Azienda e, nel 1956, viene anche realizzata la bandiera associativa.

La storia del Gruppo arriva intatta fino a oggi, sempre fedele allo spirito solidale di un tempo, ma rinnovata negli intenti e nell'offerta di servizi riservati ai soci.

Il gruppo primigenio, il glorioso Grandi Motori, oggi si chiama Ex TTG. Dal 1977 ha lo stesso presidente eletto a furor di popolo, Dionigi Mortara, e conta la bellezza di 450 iscritti.



Percorsi ha dedicato la copertina di questo numero alla Grandi Motori come simbolo comune a tutta l'Associazione. «La fotografia - conclude Pralormo - documenta la realizzazione, nel 1941, del colossale motore DL6512, destinato alla motonave Augustus. Operai, impiegati e dirigenti coinvolti nel progetto e nella produzione, posano in gruppo per la foto ricordo, uniti dalla soddisfazione per l'opera compiuta, dalla consapevolezza che il successo è frutto delle doti e dell'impegno di tutti: quei valori che li hanno determinati a fondare il Gruppo Ugaf e a portarlo avanti per 70 anni».

La Vulcania, a Venezia, e sopra il motore della motonave, costruito nelle officine della Grandi Motori, in via Cuneo, a Torino. Nella pagina accanto, Dionigi Mortara, in occasione del suo novantesimo compleanno, insieme con il presidente generale dell'Ugaf, Filippo Beraudo di Pralormo



Dancing. *in the night*

*Una serata con i soci
in una sala danze torinese.
Passione per il ballo e voglia
di compagnia.
All'insegna della salute*

DI PAOLA RAVIZZA
FOTO DI ALESSANDRO
LERCARA

In paese arrivava il ballo a palchetto e tra i giovani cresceva il fermento. C'era da conquistare la ballerina più brava, non necessariamente la più bella, in attesa del sottile piacere di volteggiare con lei e mostrare la propria abilità. Poi c'erano le fanciulle: tanto tempo passato a lavorare, poche occasioni per uscire, indossare l'abito buono e truccarsi. Andare a ballare, una volta, era "l'avvenimento sociale", più che un puro divertimento.

Anche vagamente rischioso, per certa sospetta licenziosità sussurrata dagli altari. Da allora molto è cambiato. Non lo spirito di quei ragazzi, oggi imbiancati e meno agili, ma con la giovinezza di spirito praticamente intatta. Al dancing Garden di Torino, durante la prima serata di una lunga serie riservata ai soci Ugaf, il clima è sempre quello di un tempo. La gente ha voglia di stare in compagnia, di divertirsi, di lasciarsi alle spalle problemi famigliari, soli-

tudine, sedentarietà. Semplicemente di rivivere la spensieratezza dei tempi passati. «Mio marito l'ho conosciuto in "balera" - racconta Adriana -: io andavo a ballare, lui cantava nell'orchestra». Enzo e Maria si avvicinano sorridenti, mentre roteano sulle note di un valzer per dire che il ballo li aiuta a vivere e vorticano via inghiottiti dalla marea di persone che, alle prime note, hanno affollato la pista. Tutto intorno, i tavoli dove sono raccolte numerose compagnie. «Da anni organizziamo le nostre serate in questo e altri locali. È un modo divertente per stare insieme - dicono Tilde e Adriana -. A volte organizziamo una cena da qualche parte, poi si va a ballare. Proprio come quando eravamo giovani».

Le danze preferite sono quelle più tradizionali del liscio: valzer, tango, mazurca. Cui si aggiungono fox trot e qualche ballo di gruppo, arrivato dopo la loro generazione ma che ha avuto lo stesso successo. «Ballare non significa solo uscire di casa e scacciare la solitudine - dice Carlo -, è anche un toccasana. Con l'esercizio che mi fa fare la danza riesco a tenere sotto controllo la glicemia perché di solito, dopo queste serate, i livelli di zucchero nel sangue sono più bassi. Alla fine mi diverto e sto bene. Il massimo che si possa desiderare».

«Le serate al Garden - dice Giovanna Triacca, Segretario generale dell'Ugaf - sono state pensate proprio per i nostri soci. Per molti rappresentano una sorta di rimpatriata tra vecchi colleghi, ma nella sostanza è un modo per fare aggregazione. Qui ci sono persone che hanno condiviso anni di lavoro in fabbrica o in ufficio e che hanno voluto continuare l'amicizia anche fuori dall'ambiente di lavoro».

«Il ballo ci fa sentire giovani»

*Il ballo regala
benefici fisici,
mentali
e sociali.
E fa divertire*



dice più di una persona in sala. «Ci sembra di tornare indietro nel tempo, a quando eravamo ragazzi, elastici e pieni di energie. Ma anche così, stiamo bene. Si mette in moto il corpo e la mente, ci si libera dai pensieri. C'è entusiasmo, eccitazione, ti viene voglia di fare di più. Ti dà quella sferzata positiva che ti fa superare la pigrizia di certe sere, quando pensi di restartene a casa. Ma poi, ti viene in mente il benessere che resta una volta finita la serata e allora ti dai una mossa: infili gli abiti giusti e vai a ballare» raccontano Maria e Marisa, che aggiungono: «Il ballo ti tira fuori qualcosa che hai dentro e magari non sai di possedere».

L'età media in sala è alta, ma guardando roteare certe coppie, ci si chiede se gli anni contino davvero nella leggerezza e nell'abilità della danza. Certamente, ed è un dato di fatto accertato attraverso serie ricerche scientifiche, il ballo ha effetti positivi sul sistema cardio - circolatorio, sull'equilibrio, sulla respirazione, sulle ossa e i muscoli. Persino sulla memoria. Una buona ragione per iniziare, se non lo si è mai fatto.

**In queste pagine,
alcune immagini
della serata
organizzata
dall'Ugaf per i suoi
soci nella sala danze
Garden di strada
Valsalice 4,
a Torino**

The Butler testimone silente

La storia vera di un maggiordomo alla Casa Bianca è il pretesto per raccontare oltre un secolo di storia dei diritti dei neri d'America

DI PAOLA
RAVIZZA

Una rievocazione storica che racconta a grandi linee le tappe fondamentali della storia afroamericana attraverso una vicenda privata. Il film "The Butler, Un maggiordomo alla Casa Bianca" è tratto dall'autobiografia di Eugene Allen, che ha lavorato per trent'anni nella dimora presidenziale. Racconta la vita di Cecil Gaines da quando, bambino negli anni Venti, vede assassinare il padre dal padrone della piantagione nella quale lavorano sostanzialmente come schiavi nonostante l'abolizione per legge della schiavitù poco dopo la metà Ottocento. Il bambino viene costretto a servire in casa, muto e sottomesso testimone delle vicende padronali. Il protagonista cresce nell'idea di non disturbare chi deve servire, inconsapevole dei propri diritti di lavoratore e uomo. Resta un uomo invisibile, si trasferisce a Washington dove diventa cameriere in un grande albergo e, nel '52 va alla Casa Bianca, dove lavora per trent'anni.

Il maggiordomo, interpretato da un sempre eccellente Forest Whitaker, conosce presidenti importanti come Kennedy e Reagan, attraversa periodi sociali sempre apparentemente distaccato, fino a quando qualcosa o qualcuno lo sveglierà dal torpore mentale.

Il film, diretto da Lee Daniels, ha il pregio di far parlare della questione razziale in Usa, argomento ancora delicato, nonostante lo sdoganamento di Barack Obama, raccontando una vera "storia americana". La presentazione delle vi-



gende storiche, le azioni dei personaggi importanti come i presidenti vengono raccontate in modo prudente (per alcuni critici, persino in modo edulcorato), come prudente era la visione di chi sapeva molto bene che conveniva guardare il mondo e i potenti come loro desiderano essere visti.

Volontari Ugaf per la mostra su Dalsani

Il Museo Nazionale del Risorgimento di Torino (p.za Carlo Alberto 8), insieme con quello di Milano (via Borgonuovo 23), hanno dato vita a un importante evento dedicato al periodo storico a cavallo tra fine Ottocento e inizio Novecento: la cosiddetta *epoca bella*. La mostra milanese “*Belle époque. Il segno elegante di Dalsani*” resta aperta fino al 16 marzo. A Torino, invece “*Belle époque. Lo sguardo ironico di Dalsani*”, 286 pezzi tra schizzi, disegni, acquerelli, stampe, cartelloni pubblicitari, scelti tra i seimila che il Museo possiede del celebre disegnatore piemontese Giorgio Ansaldo, ovvero Dalsani, oggetti e abiti d’epoca che illustrano le grandi trasformazioni e le innovazioni che in pochi decenni mutarono il modo di vivere e di pensare della società europea. La mostra resterà aperta fino al 4 maggio e in sala, ad accogliere i visitatori, ci saranno numerosi volontari Ugaf.



Alcuni dei manifesti in mostra a Torino





Associazione Tutela Contribuente

PROSEGUE PER I SOCI UGAF
LA RACCOLTA

730

Dichiarazione Unico
IMU - ISEE
Denunce Successioni
Gestione Golf-Badanti

- Tramite lo sportello raccolta 730, i soci e i loro familiari possono accedere al servizio di assistenza fiscale (CAF) e presentare la dichiarazione dei redditi mod. 730 e/o Unico persone fisiche.
- A disposizione dei soci e dei loro familiari è disponibile a tariffe convenzionate il servizio di consulenza.

Prenota il servizio 730 presso gli sportelli raccolta di:

Torino

zona P.zza Statuto
Via Balbis, 4 - Angolo Via Cibrario
Tel. 011.4731777
3927.838383 - 392.8009100

Chivasso (To)

Viale Vittorio Veneto, 31
Tel. 347.2846108 - 338.2378162
Tel. 347.8767278

Milano

Via A. Bazzini, 18
Tel. 347.0040401

Susa (To)

Corso Stati Uniti, 72
Tel. 0122.649950

Pianezza (To) Nuova Sede

Via Rosselli, 2
Tel 011. 9676767 - 391.1484400

Asti

c/o Parrocchia Chiesa S. Paolo
Via Cavour, 47
Tel. 328.8985003

CAF CGN spa
IL CAF DEI PROFESSIONISTI

**BAGNO
COMPLETO
DI IMPIANTO
IDRAULICO,
ELETTRICO e
MURATURA**

RISTRUTTURAZIONE BAGNO COMPLETO

CON RECUPERO FISCALE DEL **50%**
A PARTIRE DA **5.500,00 + IVA 10%**
(prezzo calcolato su sviluppo di 25 mq
tra pavimento e rivestimento)

www.idrotre.it



Dilazioni
di
Pagamento

CONTATTATECI
PER UN
SOPRALLUOGO
GRATUITO
A CASA
VOSTRA!



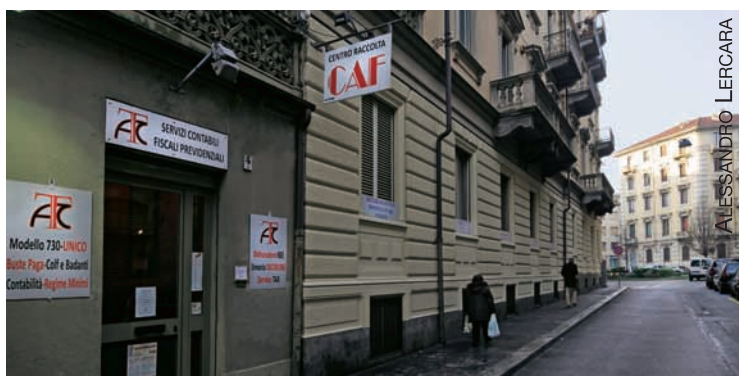
IMPIANTI IN GEBERIT E MULTISTRATO

SOSTITUZIONE CALDAIE - IMPIANTI TERMICI - SOLARI
E CONDIZIONAMENTO CERTIFICATI (con recupero fiscale del 55%)
IMPIANTI GAS METANO CERTIFICATI RIPARAZIONI IN GENERE

**IDRO TRE s.a.s. - 10132 TORINO - VIA MONTEMAGNO 39
TEL. / FAX 011 819 59 72 - 335 84 88 519 - treidro@tiscali.it**

Consegna del 730 all'ATC in Piemonte e a Milano

Inizia il periodo delle dichiarazioni dei redditi e la consegna del modello 730. Tra le novità principali di quest'anno c'è il fatto che anche i pensionati possono presentare il modulo, pur non avendo più un sostituto di imposta. In questo modo, il contribuente può far valere eventuali oneri sostenuti, detrazioni o deduzioni non attribuite, oppure chiedere il rimborso di eccedenze di imposta. Come tutti gli anni, i soci Ugaf hanno la possibilità di avvalersi della consulenza del Caf, presso l'Associazione tutela Contribuente che, a Torino, si trova in via Balbis 4, tel. 011/4731777. A Chivasso, in viale Vittorio Veneto 31, tel. 011.07.49.221. A Susa, in corso Stati Uniti 72, tel. 0122/649950. A Pianezza in via Rosselli 2, tel. 011/9676767 e ad Asti, c/o Parrocchia Chiesa San Paolo, in via Cavour 47, tel. 328 / 8985003. Infine, a Milano, in via A. Bazzini 18, tel. 347 / 0040401. Qui i soci trovano tariffe agevolate e assistenza anche su calcolo Imu, Isee, Iseeu, Red, detrazioni, F24, modello Unico, denunce successioni, gestione colf-badanti.



Ugaf e Sara Assicurazioni sconti per i soci

Ugaf e Sara Assicurazioni hanno sottoscritto una convenzione per garantire tariffe agevolate per la stipula di polizze destinate ai soci e i loro familiari conviventi. Tutti gli iscritti hanno ricevuto una lettera che contiene maggiori informazioni sulle condizioni di favore.

RINNOVO CARICHE

CNH MODENA

Presidente Delegato: GHISI Aldo.

Vice Presidente Delegato: ROMANO Giulio.

Segretario: ROSSI Loretta.

Consiglieri: SCHIAVONI Bruno, MALAGOLI Franco, CARLETTI Alberto, CECCONI Enrico, FEI Franco, TODESCA Salvatore, FAZZINO Francesco, LOMASTRO Donatella.

Revisori dei conti: LUPPI Roberta, VALLI Maria Cristina, IPPOLITO Giovanni.

COMAU TORINO

Presidente Delegato: PERONA Giancarlo.

Vice Presidente Delegato: VAUDAGNA Alessio, DE FAVERI Pietro.

Segretario: VARETTO Luciano.

Consiglieri: BALDOVINO Angelo, BALDUZZI Oreste, CAPELLINO Adriana, DELLA PIETRA Michela, DELLAVEDOVA Franca, FERRINI Antonella, GALLO Maria Rosa, MADIOTTO Elvio, SCHIUMA Gianni, ZESI Gianna.

Revisori dei conti: FERRARI Leone, ICANDOLO Remigio, TASSONE Vincenzo.

CAPOGRUPPO

Presidente Delegato: ROMANO CAPPELLETTI Maria Grazia.

Vice Presidente Delegato: GIANOTTI Giuseppe.

Segretario: BISON Giovannina.

Consiglieri: ADAMO Anna, ANGELI Maria, BIANCO Sesia Annalisa, CAPOBIANCO Graziella, ELOS Maria Rosa, MENSIO Mariangela, PALMIERI Antonio, RIVIERA Margherita, VACCHETTO Vanda, VASINI Livio.

Revisori dei Conti: BRAGHIERI Guido, FILECCIA Giuseppe, MASSARI Roberto.

RICHIESTA CANDIDATURE

DIREZIONE PRODUZIONE PRESSE VILLASTELLONE

I soci che intendono candidarsi per il triennio 2014 / 2016 devono recarsi presso la sede Ugaf del Gruppo Direzione Produzione Presse, in via Como 15 a Villastellone per compilare la scheda di adesione. Il termine per presentare la candidatura è il 31 marzo 2014. Tel.: 011/9691229

MUSEO DELLA MONTAGNA

COMAU

27 marzo: visita audioguidata al Museo della Montagna Duca degli Abruzzi. Al termine cena in locale caratteristico.

Aprile: (data da stabilire) animazione per gli ospiti di Ville Roddolo.

6 aprile: gita al lago di Como.

17 maggio: pranzo sociale al ristorante Il Commercio a Borgata Norea di Roccaforte Mondovì, Cuneo.

20 - 28 giugno: tour della Sardegna.
Tel.: 011/00.49442, martedì, mercoledì e venerdì 9 / 12.

FANO

DIREZIONE AREA DI NAPOLI

28 febbraio: festa di Carnevale a Fano in Umbria.

28 - 30 aprile: viaggio in Umbria.

Tel.: 081/19695714, martedì e venerdì 9 / 12.

TRE GIORNI IN UMBRIA

IRISBUS ITALIA FLUMERI

9 - 11 maggio: gita in Umbria.
Tel.: 0825/430338, lunedì 13 / 16.

SCALA QUARANTA

EX AUTOBIANCHI DESIO

1 marzo: campionato sociale di scala quaranta nel Centro Diurno Anziani, in via S. Pietro 14, Desio.

21 - 28 maggio: soggiorno al Villaggio Rasciada, a Castelsardo Sassari.
Tel.: 366/2548342, lunedì 9 / 12 , mercoledì 9 / 12 - 14 / 17.30.

A MARZO DAL PAPA

FGA MIRAFIORI MECCANICA

25 - 27 marzo: udienza pontificia a Roma.

31 maggio: pranzo sociale al ristorante Giardino dei Tigli a Cussanio, Cuneo.

20 giugno - 3 luglio: soggiorno ad Abano Terme.

31 agosto - 12 settembre: soggiorno a Riccione.
Tel.: 011/00.34174 - 36778, martedì, mercoledì e venerdì 9.30 / 12.

ACQUI TERME

MIRAFIORI PRESSE

12 aprile: visita guidata ad Acqui Terme e a Villa Ottolenghi. Pranzo.

10 maggio: trenino storico Genova Casella.

31 maggio: pranzo sociale presso il ristorante La Ruota di Pianfei, Cuneo.
Tel.: 011/00.32105, martedì e venerdì 9.30 / 11.30, giovedì 14.30 / 16.30.

FESTA DELLE DONNE

INTERAZIENDALE CENTRALE

7 marzo: "Festa delle Donne" sulla Cupola di San Gaudenzio a Novara.

18 - 19 marzo: udienza pontificia a Roma.

15 aprile: "Messer Tulipano" al Castello di Pralormo.

9 maggio: in occasione della "Festa della Mamma" una giornata a Introd, in Valle d'Aosta. Tel.: al 011/00.65.440 dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 dal lunedì al venerdì.



VISITA ALLA GAM

CAPOGRUPPO

20 febbraio: GAM visita alla mostra dedicata a Renoir.

3 aprile: la Ferrari di Maranello.

25 maggio: pranzo sociale al ristorante Paladini di Carisio e visita a Vercelli. Tel.: 011/00.65455, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 / 12.

GITA IN LIGURIA

EX FIAT SAVIGLIANO

12 aprile: gita in Liguria.

18 maggio: gita in Valle d'Aosta. Tel.: 0172/718516, martedì 14 / 18.

RENOIR E MUSEO DEL CINEMA

EX STABILIMENTO LINGOTTO

22 febbraio: mostra su Renoir e visita al museo del Cinema.

19 marzo: udienza papale a Roma.

12 aprile: quarta edizione floreale "Il Narciso Incantato" al Castello di Piea con visita all'immobile e all'azienda vinicola.

31 maggio: pranzo sociale a Pradlevés, visita al museo permanente dei Babaciù e al caseificio cooperativo del Castelmagno.

21 giugno: visita alla centrale idroelettrica Luigi Einaudi di Entracque Cuneo. Tel.: 011/615174, dal lunedì al giovedì 9 / 12.

UDIENZA PAPALE

SORIN BIOMEDICA EX FIAT

18 - 20 marzo: viaggio a Roma per l'udienza papale.

13 aprile: gita a Stresa e visita a Villa Pallavicino.

11 maggio: visita al Bioparco Zoom di Cumiana. Tel.: 0161/487665, mercoledì 16.15 / 18.30, venerdì 9.15 / 12.

ACQUARIO DI GENOVA

FIAT AUTO CARROZZERIA

5 aprile: visita all'Acquario di Genova.

25 maggio: pranzo sociale al ristorante La Ruota di Pianfei, Cuneo. Tel.: 011/00.33295, lunedì, mercoledì e venerdì 9 / 11.



CARNEVALE AL LAURA VICUNA

FIAT AUTO RIVALTA

27 febbraio: festa di Carnevale presso l'Associazione O.A.S.I. Laura Vicuna di Rivalta.

16 marzo: pranzo con ballo al ristorante Camoscio di Orbassano.

5 aprile: gara di pesca al Lago Fario a Giaveno.

12 aprile: gara di bocce al bocciodromo di Orbassano.

18 maggio: assemblea e pranzo sociale al ristorante Giardino dei Tigli, a Cussano, Cuneo.

24 maggio - 2 giugno: tour della Bulgaria. Tel.: 011/9081190, dal martedì al venerdì 9 / 11.



Adottare un cane questione di cuore

*Non c'è cosa più bella che accogliere a casa un amico a quattro zampe.
I consigli dei gestori dei canili piemontesi di Cavour e Trofarello*

DI PAOLA RAVIZZA,
FOTO DI ALESSANDRO
LERCARA

Entrare in un canile è un'esperienza toccante: qualche cucciolo ti corre incontro per farti le feste, occhioni umidi che spiano curiosi dietro recinti di gabbie più o meno spaziose, musci in cui gli umani colgono sempre qualche significato: offeso, arrabbiato, allegro, speranzoso. Impossibile non vedere in almeno uno di loro il nostro fedele compagno. Impossibile restare impassibili.

Accogliere un amico a quattro zampe in casa significa fare innanzitutto un favore a se stessi: tiene compagnia, occupa il tempo, fa fare amicizia quando lo si porta a spasso, tiene in allenamento perché giocare e passeggiare con lui più volte al giorno è un modo efficace per tenersi tonici e attivi. I benefici sulla psiche sono indubbi. «Un animale adottato - dice Davino Fazio, gestore del canile di Cavour -, restituisce il doppio di quello che riceve». «L'ostacolo principale all'adozione è l'impegno - fa eco Paolo Ballesio, responsabile del Rifugio Ramondetti Cassardo di Trofarello -. Il cane richiede molte attenzioni, ma dà grandi soddisfazioni». In-

anzitutto, prenderne uno significa scegliere se acquistarlo in negozio o toglierlo da un canile, compiendo anche un'azione socialmente utile. Dopo questo fondamentale passaggio, il percorso è ancora lungo. «Bisogna individuare il cane più adatto alle nostre caratteristiche - spiega ancora Fazio -. Se uno fa vita attiva, deve cercare un cane vivace e che non tenda al divano. In questo, il nostro aiuto è fondamentale. Studiamo chi viene ad adottare, cerchiamo di consigliarlo e facciamo capire a chi è alla prima esperienza, che è più facile adottare un cane adulto, con un carattere formato e meno impegnativo, piuttosto che allevare un cucciolo». I tempi di crisi hanno rallentato un po' le adozioni perché, spiega Fazio, c'è chi si spaventa dei costi di un cane, specialmente se si ammala. Ballesio fa quattro conti: «Un animale di taglia media viene a costare all'incirca sui 30 - 40 euro al mese, non pochi, ma per una compagnia così importante si può tagliare qualcosina qua e là. Un cagnetto sui 10 chili, mangia il contenuto di una scatoletta, 100 grammi, che alla fine incidono sui 20 - 30 euro al mese». Fazio, che spende gli anni della pensione per la gestione del rifugio di Cavour ha messo in atto una politica a favore di chi adotta: «Noi offriamo un grosso aiuto, che ha nel servizio di ambulatorio veterinario il suo punto di forza. Funziona gratuitamente e sta poi al cuore e alle possibilità di ciascuno di fare una donazione per aiutarci: qui ci sono circa 180 cani, raccolti nei quindici comuni nei dintorni e attraverso le associazioni del sud Italia che ci mandano i casi più disperati». In soccorso dei padroni meno esperti, a Cavour esiste

I contatti

Canile di Cavour: via Barrata 34. Tel.: 0121/60.00.37 o 339.4566332 o 388.4081841. www.rifugiocavour.altervista.org. L'ambulatorio veterinario fa servizio lunedì, giovedì e venerdì 9 -12,30 e mercoledì 14,30 - 17.

Rifugio di Trofarello Cassardo Ramondetti: via Torino 177. Tel e fax 011/649.74.04 – 649.74.09. Sito: www.rifugiotrofarello.org

un'area per l'educazione cinofila dove una psicologa comportamentalista insegna a cane e proprietario a convivere. A Trofarello, invece, non ci sono iniziative anticrisi, ma si mette a disposizione la professionalità nella scelta del cane più giusto e, come a Cavour, si forniscono garanzie sulla salute degli animali da adottare.

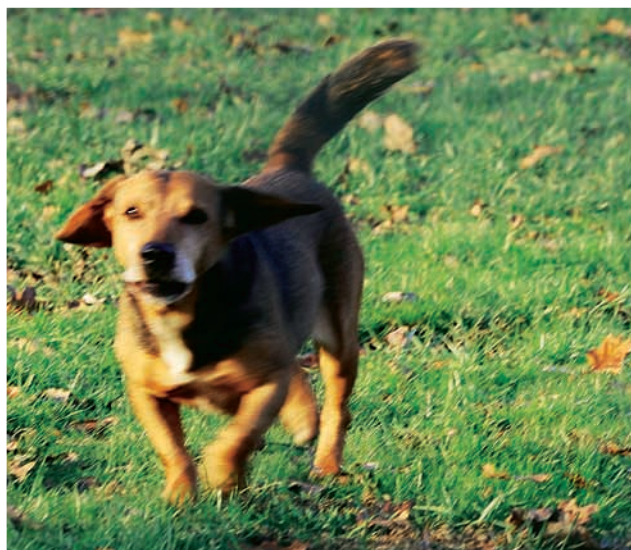
Una volta individuato il cane, che cosa accade? «Raccolti i dati della carta di identità - spiega Fazio -, si aspetta una settimana in modo che le persone siano sicure della decisione e predispongano un alloggio adeguato al futuro ospite. Poi, in genere portiamo noi l'animale a casa, per un veloce sopralluogo del contesto in cui andrà a vivere ed essere certi che starà bene. Facciamo poi visite a sorpresa a campione nei mesi successivi per maggiore sicurezza. Noi diamo garanzie di serietà ma deve darle anche chi adotta».

A quale canile rivolgersi? «Nei dintorni di Torino esistono ottime realtà - dice Ballezio -, penso ai canili di Torino, Collegno, Moncalieri». In definitiva, chi realmente cerca un cane, se vuole ha molti strumenti a disposizione per fare una buona scelta.

Ultimo capitolo, il volontariato. Questi animali sono costretti a vivere in gabbie più o meno ampie dalle quali escono solo per qualche ora al giorno. Se vi piacciono, ma non potete portarvene uno a casa, c'è sempre la strada del volontariato. Una bella passeggiata non farà male soltanto all'amico a quattro zampe.



I canili hanno bisogno di ossigeno e l'ossigeno sono le persone che adottano un cane. Quell'animale lascerà il posto a un randagio che vive in strada. Anche il sostegno economico o donazioni di coperte, ciotole, cucce e altro possono aiutare





UDISENS
MIGLIORIAMO IL TUO UDITO

AI DIPENDENTI E SENIORES FIAT E LORO FAMILIARI



- . Audioprotesi a partire da € 699,00
- . Ricerca e riabilitazione degli acufeni con
Terapia TRT e Terapia Zen
- . Ortopedia, plantari e busti su misura
- . Ottica
- . Fornitori ASL e INAIL con spesa a carico
della Regione agli aventi diritto
- . Instradamento pratiche invalidità civile in sede
. Centro vertigini
- . Pagamenti a rate senza interessi

OFFERTE PER GLI ASSOCIATI

- . 10% di sconto su tutti i prodotti di ortopedia e ottica
- . 30% di sconto su tutte le protesi acustiche di media e alta gamma

Per info e prenotazioni chiamare il numero unico 011.6308075
Orario continuato dal lunedì al venerdì: 9:00 - 18:00
Web: www.udisens.it - mail info@phonicaitalia.com

LE NOSTRE SEDI

TORINO
CORSO DANTE, 46/A
(fermata metro DANTE)
Tel. 011.6308075

AOSTA
VIA CROIX DE VILLE, 68
(presso ORTOPIEDIA
ZINGARELLI)
Tel. 0165.40179

CANTOIRA
Via della Chiesa, 28
Tel. 333.9333754

NICHELINO
C/O STUDIO MEDICO
Via S. Quirico, 16
Tel. 011.6308075

BIELLA
C/O STUDIO MEDICO
V. Trento, 9
Tel. 011.6308075

CIRIE'
C.SO NAZIONI UNITE, 16
Tel. 011.9203290

Hotel Terme San Lorenzo★★★

Gestione Famiglia TOSON dal 1950

Via Santuario, 84 • 35031 Abano Terme • (PD) Italia
Tel. 0039 049 866.93.47/866.84.55 • Fax 049 866.87.61
www.termesanlorenzo.com • info@termesanlorenzo.com

SCONTI PARTICOLARI PER DIPENDENTI GRUPPO FIAT E UGAF



**APERTO
da MARZO
a NOVEMBRE**



**Centro di cure termali,
fangoterapia e inalazioni
interno all'albergo**
CONVENZIONATO CON LE U.S.L. NAZIONALI
massaggi e pacchetti benessere

Giardino, Parcheggio, Bocce, Ginnastica
in acqua, Noleggio biciclette, serate
danzanti, cene a lume di candela.
**Piscina termale coperta e scoperta
con ampio solarium**

**pensione completa
a partire da
€ 47,00**

